



SCHEDA TECNICA SOLAI

Prodotto:	<p>Lastre in cemento armato irrigidite da tralicci elettrosaldati e da blocchi in polistirolo o pignatte in laterizio.</p> <p>Le lastre sono realizzate con calcestruzzo, di ottima qualità, vibrato ad alta frequenza su casseri metallici con $R_{ck} \geq 30 \text{ N/mm}^2$</p> <p>La superficie inferiore si presenta liscia e uniforme, adatta per essere utilizzata direttamente a vista, oppure come da fondo cassero.</p> <p>I blocchi di polistirolo e le pignatte hanno la funzione di alleggerire il getto di completamento in opera, ma possono essere omessi nella realizzazione di solette piene.</p> <p>L'armatura integrativa, dimensionata da calcoli personalizzati per ogni intervento, può essere annegata nello spessore di 4/5/6 centimetri di calcestruzzo della lastra e non necessita di altra armatura addizionale. Tale armatura sarà posata in opera con l'impiego di rete elettrosaldata e spezzoni integrativi nella soletta di completamento.</p>
Utilizzo:	Lastre usate per la creazione di varie tipologie di solai
Norme di riferimento:	UNI EN 13747:2005
Sistema di attestazione:	Livello 2+ secondo direttiva 89/106/ CEE, con controllo attivo da parte di un Istituto esterno Autonomo ed Indipendente (ICMQ Milano)

Materie Prime Impiegate

Acqua:	Da pozzo con cloruri e solfati secondo norma UNI EN 1008
Cemento:	CEM II/A-M (LL-S) 42,5 R SIST EN 197-1
Inerti:	Di granulometrie ben assortite, privi di sostanze organiche, particelle friabili ed argilla
Additivi:	Superfluidificanti per ridurre rapporto acqua/cemento

Caratteristiche del calcestruzzo

Massa volumica:	2380 kg/m ³ +/- 3%	
Resistenza a 28 giorni:	$\geq 30 \text{ N/mm}^2$	
Classi di esposizione: (UNI EN 206:2021)	Corrosione da carbonatazione XC1	Classi superiori a richiesta

Caratteristiche dell'armatura

Tipo armatura:	Gabbia rigida elettrosaldata Ø5 maglia 20x20	A richiesta gabbie/tralicci superiori
Tipo Traliccio:	Standard H.12,5 5/7/5	
Caratteristiche ferro	B450C	
Copriferro	Minimo 20 mm	
Resistenza a trazione ultima:	540 N/mm ²	
Calcolo statico:	La Zafa spa fornirà il solaio secondo il calcolo statico (armatura piastre) indicata nell'elaborato grafico consegnato dal cliente. Nel caso in cui non ci sia un elaborato statico la Zafa si impegnerà a fornire i dati necessari per poter calcolare l'armatura del solaio.	
Reazione al fuoco:	La documentazione per la certificazione REI dovrà essere richiesta prima della produzione del solaio, in modo da poter verificare se le caratteristiche del solaio prescritto possano bastare per il certificato REI richiesto.	

Movimentazione e modalità di posa

Note:	Nelle presenti istruzioni si informa sul corretto modo di movimentare e posare in opera i manufatti, nell'ottica della massima sicurezza, garantendo sempre l'integrità e la funzionalità dei manufatti. Limitatamente alle specifiche competenze, sarà compito dell'Impresa installatrice recepire le disposizioni ed indicazioni riportate e del Direttore dei Lavori verificarne il loro rispetto. Tutte le operazioni devono essere eseguite da personale esperto, formato ed autorizzato, sotto la sorveglianza di personale preposto e/o responsabile, in completa osservanza delle norme di sicurezza ed utilizzando sempre mezzi appropriati.
--------------	---



	<p>Oltre alle istruzioni presentate, per tutte le operazioni di movimentazione, montaggio e posa in opera, è necessario far riferimento alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e cantieri temporanei.</p> <p>In mancanza del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e del rispetto delle istruzioni riportate la ditta ZAFAs S.p.a declina ogni responsabilità per danni a persone e materiali.</p>
Trasporto:	<p>Il trasporto delle lastre prefabbricate in calcestruzzo deve essere effettuato nel rispetto del codice della strada in vigore, il materiale deve essere disposto su cataste e il tutto assicurato al mezzo di trasporto con appositi cavi di sostegno, secondo la normativa e sicurezza nei trasporti.</p>
Movimentazione e sollevamento:	<p>Le manovre di movimentazione e sollevamento devono essere effettuate evitando urti e strappi mantenendo sempre la lastra di calcestruzzo rivolta verso il basso, nel rispetto delle norme di sicurezza dei carichi sospesi e degli apparecchi di sollevamento; i ganci di sollevamento, dotati di chiusura dell'imbocco, devono essere in grado di sopportare le sollecitazioni indotte dal peso dei manufatti e devono essere posizionati in corrispondenza dell'intersezione tra il nodo di incontro delle staffe ed il corrente superiore del traliccio (vedi disegno). Le operazioni di movimentazione non devono essere effettuate in presenza di vento forte.</p> <p>Durante le fasi di movimentazione e sollevamento il personale addetto deve mantenersi alla distanza di sicurezza dal raggio d'azione del manufatto, in maniera che l'eventuale sganciamento, anche solo parziale della lastra, non lo coinvolga.</p>
Deposito:	<p>Nel caso in cui il materiale non viene posato direttamente, esso deve essere posizionato su terreno piano e compatto interponendolo con dei morali della larghezza totale della piastra ad interasse minimo di 150 cm. La catasta deve avere lunghezza decrescente dal basso verso l'alto, per un altezza massima di 150 cm</p>
Istruzioni per il montaggio:	<p>Le operazioni di posa e di installazione devono avvenire da un lato verso l'altro, seguendo la nomenclatura, delle lastre sull'elaborato grafico consegnato congiuntamente alla merce, come da schema riportato sotto.</p> <p>Nelle operazioni di posa in opera delle lastre, gli appoggi devono risultare complanari ed allo stesso livello, in modo da evitare comportamenti trasversali anomali e deve essere prevista un'impalcatura provvisoria di sostegno con rompitratta intermedi posti a distanza variabile in funzione del peso del solaio.</p> <p>Tali rompitratta devono essere posti in direzione normale a quella delle lastre, e devono essere</p>

